



MARTEDÌ 3 APRILE 2018

Andrea Febo: "Denuncialo" il nuovo singolo contro la violenza - intervista

In arrivo una nuova canzone per l'estate, i live ed un nuovo album

CRISTIAN PEDRAZZINI

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Andrea Febo, co-autore del testo della canzone vincitrice del Festival di Sanremo 2018 "Non mi avete fatto niente", interpretata da Fabrizio Moro ed Ermal Meta è tornato con un nuovo progetto discografico "Denuncialo". Un brano pop rock con incursioni rap, in cui si contraddistingue lo stile incalzante e intenso dell'autore. Un ritmo che cresce con un ritornello aperto e ad effetto, che si rivolge alle vittime di violenza con l'esplicita preghiera di denuncia come azione per dire stop agli abusi. Così come nella sua cifra, Febo, usa un linguaggio definito quanto evocativo e invita a scegliere tra il rispetto di sé e la sofferenza perpetuata dal silenzio alle violenze subite.

"La violenza è semplice; le alternative alla violenza sono complesse" diceva Friedrich Hacker, psichiatra austriaco, aggiungendo - ha sottolineato Andrea Febo - che una valida alternativa ad una violenza subita è la denuncia, motivo che mi ha spinto a scrivere il brano".

Il progetto, prodotto da Massimo Castracane, con la direzione artistica di Umberto Iervolino, composto da un nuovo singolo e da un video speciale, nasce a sostegno dell'omonima campagna sociale di sensibilizzazione di SolariaLab, Denuncialo, rivolta a tutti coloro che subiscono ogni genere di violenza e non hanno il coraggio di denunciare gli aggressori per i più diversi motivi.

Dal Sanremo 2002, dove hai partecipato con "All'infinito" a quello del 2018 dove in qualità di co-autore del brano vincitore "Non mi avete fatto niente". Come è cambiato Andrea Febo?

Molto poco, ma quel poco mi ha cambiato la vita. Soprattutto ho imparato a sorridere sui miei difetti, evidenziandoli e non nasconderli. Questo modo di vedere la vita mi ha portato a controllare la timidezza e ad avere rapporti ,con la gente , senza filtri.

"Denuncialo" il tuo nuovo singolo lancia un messaggio ben preciso e molto importante, ma è anche un brano autobiografico?.

Il motivo per il quale ho sostenuto questo progetto ed ho scritto "Denuncialo" è l'aver subito da ragazzino una forma di bullismo, psicologico.

Sono stato uno di quelli che non ha raccontato, non ho denunciato, ed ho sbagliato, perchè così facendo ho allungato di anni il percorso per arrivare ad una via d'uscita, che a volte neanche si trova.

Da questo tuo ultimo brano ne è scaturito un videoclip molto incisivo, ma contraddistinto da un linguaggio immediato, ma anche da un altissimo livello tecnico

È un video, che potete vedere su Vevo, girato in altissima risoluzione, in 8K.

È in stile Fantasy, girato nel Chiostro del Bramante di Viterbo. È stato girato in piano sequenza, la telecamera non ha mai staccato, come una diretta televisiva.

Sempre nel video ci sono protagonisti oltre a numerosi artisti e performers, anche alcuni conduttori radiofonici italiani dei più importanti Network sotto la direzione di Klaus Mayenza. Il tutto a sostegno della campagna sociale di sensibilizzazione SolariaLab parlamene

Hanno preso parte i maggiori conduttori radiofonici dei più importanti Network, impersonificando, ognuno di loro, un personaggio.

Il regista, Klaus Mayenza, ha saputo far arrivare in modo leggero un messaggio così forte, catturando così l'attenzione anche dei più giovani.

A questo singolo seguirà un progetto discografico?

Arriverà una nuova canzone in estate, un duetto con un artista internazionale.

Poi seguiranno i live e l'album in inverno.

Ermal Meta e Fabrizio Moro saranno all'Eurovision Song Contest 2018, come vivi da co-autore del brano questa nuova gara?

Non posso che esserne felice, è una importante meta raggiunta, li sosterrò, come fossi sul palco con loro.

Rappresentare l'Italia, con un tema importante, è gratificante.